

# VIDEOHIFI.COM FORUM

Donazione

SOTTOSCRIZIONE  
STRAORDINARIA  
PER VIDEOHIFI.COM

Videohifi Forum

Home | Regolamento | Profilo | Registrati |  
Argomenti Attivati | Membri | RICERCA NEL FORUM |  
FAQ

Username: Password: **LOGIN**

**Salva la Password**

Ti sei dimenticato la Password?

## RIVISUALIZZA ARGOMENTO

RAEL70



Decostruire la musica seguendo gli stilemi del filosofo francese Jacques Derrida è possibile?

Un "Imprescindibile Momento di Cultura Italiana" è un disco destinato a far parlare di se, sia che lo si voglia affondare o elogiare.

La Società Anonima Decostruzionismi Organici realizza un interessantissimo esperimento musicale-recitativo dove una sorta di metajazz viene ricostruito sotto forma teatrale, un live che certamente si pone ad un livello decisamente differente rispetto al resto delle produzioni alternative.

Qualcuno potrà pensare a Zappa, altri alla musica-visuale dei Nichelodeon ma, di fatto, l'idea dei SADO sembra essere moralmente provocatoria: le versioni di "Mille Lire al Mese", "Anima Mia", "Binario", "Bambola", "Figli delle Stelle" ed altre ancora vengono inframezzate da monologhi introduttivi decisamente stimolanti ed incisivi.

Dimenticatevi ASSOLUTAMENTE le versioni originali di Patty Pravo, dei Cugini di Campagna o di Alan Sorrenti: la musica viene totalmente decostruita al punto tale che è IMPOSSIBILE parlare di reinterpretazione di una cover; si tratta di brani la cui struttura melodica viene rielaborata, sfaldata, decostruita e riassembleta in una visione strutturale perennemente provocatoria quasi parossistica dove però l'intuito musicale della band emerge in tutta la sua grandezza.

Forse il disco musicalmente più pregnante del 2009.

La band:

Boris Savoldelli (voce)

Paolo Baltaro (tastiere e basso)

Sandro Marinoni (sassofono tenore e trombone)

Andrea Beccaro (batteria)

Andrea Bocelli (cantante),  
Luigi Raghino (piano)  
Giovanni Battista Franco (narratore)

Fabrizio

P.S. Scusatemi se sono ritornato, spero che il mio ritorno non provochi le solite discussioni con Giovanni (Milestones); ritengo necessario dover parlare di questo evento musicalmente affascinante. Le diatribe tra Prog e Jazz le lascio ad altri.

\*\*\* Il Progressive Rock è un linguaggio. Il Prog è un'attitudine. \*\*\*

Modificato da - RAEL70 il 24/11/2009 18:48:48

Videohifi Forum

2000 - 2001 Snitz Communications



Powered by **SNITZ**  
Snitz.com **Forum 2000**